
Povert : Coldiretti, un milione di poveri in pi  nel 2020 a causa della pandemia

La pandemia da coronavirus negli ultimi mesi ha fatto salire di oltre un milione i nuovi poveri che nel 2020 hanno bisogno di aiuto anche per mangiare per effetto della crisi economica e sociale provocata dall'emergenza e dalla conseguente perdita di opportunit  di lavoro.   quanto stima Coldiretti sulla base delle persone che da allora hanno beneficiato di aiuti alimentari con i fondi Fead distribuiti da associazioni caritatevoli che registrano un aumento anche del 40% delle richieste di aiuto, in occasione della diffusione del report Istat sulla povert  in Italia. Nel 2019 l'Istituto di statistica ha rilevato la presenza di quasi 1,7 milioni di famiglie in povert  assoluta per quasi 4,6 milioni di individui. Fra i nuovi poveri nel 2020 – sottolinea Coldiretti – ci sono coloro che hanno perso il lavoro, piccoli commercianti o artigiani che hanno dovuto chiudere, persone impiegate nel sommerso che non godono di sussidi o aiuti pubblici e non hanno risparmi, lavoratori a tempo determinato o con attivit  saltuarie. Le situazioni di difficolt  sono diffuse lungo tutta la Penisola ma le maggiori criticit  si registrano nel Mezzogiorno con il 20% degli indigenti in Campania, il 14% in Calabria e l'11% in Sicilia. Quasi 4 italiani su 10 (39%) dall'inizio dell'emergenza hanno dichiarato di partecipare a iniziative di solidariet  attraverso donazioni o pacchi alimentari, anche tramite la spesa sospesa, secondo l'indagine Coldiretti/Ix . Un milione di chili in frutta, verdura, formaggi, salumi, pasta, conserve di pomodoro, farina, vino e olio 100% italiani, di alta qualit  e a chilometri zero in dono dagli agricoltori di Campagna amica ai pi  bisognosi nell'ambito dell'iniziativa la "spesa sospesa" operativa lungo tutta la Penisola.

Giovanna Pasqualin Traversa